# Matteoli, sbloccati 9 miliardi destinati al Piano per il Sud

Data: 8 marzo 2011 | Autore: Rosy Merola



**ROMA, 03 AGOSTO 2011**– In una nota, il ministro per le infrastrutture e trasporti, Altero Matteoli, ha comunicato che, “Il Cipe, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza del premier Silvio Berlusconi, ha dato il via libera al Piano per il Sud. Ha, inoltre, approvato il progetto preliminare della Tav Torino-Lione, i progetti definitivi della Tangenziale esterna di Milano (Tem), del collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea adriatica – I lotto, dell’adeguamento della strada statale calabrese 534 come raccordo autostradale”. [MORE]

In particolare si parla di infrastrutture per un valore complessivo “di 9 miliardi di euro, di cui più 7 miliardia valere sui fondi Fas che finanziano il Piano per il Sud, le restanti risorse sono in buona parte fondi privati, è il caso della Tem (1,6 miliardi), e fondi Pon o previsti dalla legge Obiettivo. Questi interventi daranno certamente un forte impulso allo sviluppo, alla crescita del Pil e quindi dell’occupazione, a riprova che il governo sta operando con determinazione per fronteggiare la peggiore congiuntura economico-finanziaria internazionale del dopoguerra”.

In riferimento alle opere inserite nel Piano per il Sud, un comunicato dell’Ufficio Stampa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, specifica che circa 576 milioni di euro sono stati stanziati per il Molise, oltre 1,7 miliardi per la Campania, 1,1 miliardi per la Puglia oltre 500 milioni, circa 1 miliardo rispettivamente per Calabria, Sardegna e Sicilia. Tra le opere, sono state incluse la linea ferroviaria Av Napoli-Bari, la direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, gli assi stradali Olbia-Sassari, Olbia-

Cagliari e Termoli-San Vittore, il completamento di circa 383 km dell’A3 Salerno-Reggio Calabria, la linea ferrata Palermo-Catania. Con l’approvazione del progetto preliminare della Torino-Lione. Inoltre è stata approvata la variante alla strada Civitavecchia - Orte - Terni- Rieti tratto Terni-confine regionale.

Positive le reazioni da parte dei rappresentanti delle regioni interessate. Nel corso di una conferenza stampa a palazzo Chigi, il presidente della Puglia, Nichi Vendola, ha affermato che il via libera di oggi "è il primo vero assegno staccato per il Sud. Ognuno di noi porta a casa un salvadanaio che consentirà di realizzare opere importanti" Vendola ha continuato dicendo che"la battaglia, oggi, si sposta non solo sul terreno del prossimo assegno" ma anche sulla libertà da parte degli enti territoriali, di decidere come spendere le risorse. In questa va l'apertura del tavolo tecnico, da parte del Mef, che "speriamo sia l'inizio di un percorso virtuoso".

Di "risultato importante" parla anche il presidente della Calabria, Giuseppe Scopelliti, che ribadisce subito dopo che, "è solo l'inizio di una fase importante e delicata". Per Michele Iorio, presidende del Molise, lo sblocco delle risorse è un fatto "rilevante soprattutto in un momento di crisi così delicato". Parere positivo anche dal presidente della Sicilia Raffaele Lombardo, il quale evidenzia che lo sblocco delle risorse permetterà, grazie alla ristrutturazione della linea ferroviaria Catania-Palermo, di dimezzare il tempo di percorrenza da 4 ore a 2 ore e mezzo. Infine, il presidente dell'Abruzzo, Giovanni Chiodi, ha affermato che "è un segnale molto importante per le infrastrutture, oggi inizia inizia un percorso che dovrà proseguire in autunno".

***Rosy Merola***

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/matteoli-sbloccati-9-miliardi-destinati-al-piano-per-il-sud/16258